

## Prefazione

---

*Prefazione di "C'è sempre per ognuno una Montagna" - di Giancarlo Bregani  
1969 - Tamari Editori Bologna - <http://biancograt.bregani.com>*

Se lo scrivere un libro deve essere anzitutto un atto di fede e di amore, questo che tu hai scritto, mio fraterno amico Giancarlo, è un autentico libro.

Se deve essere il sofferto linguaggio di un'anima che cerca la sua via d'espressione, e si insinua e si frastaglia e si fa strada e infine irrompe e schiumeggia al pari della vita del torrente alpino che è figlio della pietra e del ghiaccio, la tua prosa è appunto acqua di fusione.

Molti, che amino la montagna, potranno senza diffidenza inginocchiarsi, poggiare le palme sui sassi di questa tua riva, chinarsi su questa tua acqua e bere. Essa scenderà nella gola e la sentiranno buona, pulita, sincera, vera acqua di montagna; e apprezzeranno la tua offerta, il sapore inconfondibile di ciò che è dato per passione, e non per altro. Rialzandosi, guardandosi intorno, avvertiranno di avere accanto la presenza di un nuovo amico, per riprendere insieme il cammino in silenzio.

E, appunto, mentre in silenzio salirete sul sentiero verso l'alto, scansando i sassi e ritmando il respiro, apparirà sempre più trasparente la concretezza di una realtà: come il vento dei valloni e delle vette sia divino parente del murmure e dello scroscio del torrente, e della genzianella che lo scarpone scavalca; e come il tutto della montagna – pietra ghiaccio nubi acqua neve e azzurro e sole e nostro sudore e respiro – si tramuti e sublimi infine, per perenne divino dono e miracolo, in canto nel cuore degli uomini.

Giulio Bedeschi

*Cortina d'Ampezzo, 25 agosto 1968*

---